

**Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ai sensi del D.Lgs 231/2001 adottato da**

Associazione Irrigazione Est Sesia

(in seguito, per brevità, “Est Sesia” o “AIES” o “l’Associazione” o l’“Ente”)

Parte Speciale R13

Delitti contro il patrimonio culturale

(art. 518-ter / 518-novies / 518-sexies / 518-terdecies

del D.Lgs 231/2001)

Associazione Irrigazione Est Sesia		
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Speciale R13	Rev. 6	Data 28/02/2024

Finalità

La presente Parte Speciale ha la finalità di definire i protocolli specifici di comportamento e di controllo che tutti i soggetti coinvolti nell'ambito delle attività "sensibili" dovranno seguire al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Attività sensibili potenzialmente rilevanti

Le attività sensibili individuate che sono state ritenute come potenzialmente rilevanti in considerazione dei "Reati ambientali" sono le seguenti:

1. (AMB04) Esecuzione di opere edili/lavori di manutenzione all'interno di siti protetti.

AMB04 - Esecuzione di opere edili/lavori di manutenzione all'interno di siti protetti

Nell'ambito delle attività cantieristiche effettuate da AIES, possono verificarsi casi in cui AIES è chiamata ad operare in prossimità di siti protetti, sia con riferimento a tematiche ambientali specifiche (e.g. flora e/o fauna protette) che ad alta rilevanza storica.

In entrambi i casi, all'atto dell'avvio della progettazione degli interventi previsti, l'Area Tecnica acquisisce tutte le informazioni necessarie per poter procedere con la definizione delle specifiche progettuali, considerando anche eventuali necessità derivanti dalla presenza dei siti protetti. In tale ambito, AIES può avvalersi di specialisti come supporto nella definizione delle azioni da intraprendere al fine di tutelare l'ambiente in cui si appresta ad operare.

In particolare, al momento delle attività di progettazione, l'Area Tecnica di riferimento mantiene un flusso comunicativo con i gestori ZPS (Zone a Protezione Speciale), i gestori SIC (Siti di Importanza Culturale), i gestori Aree Parco o il Comune di riferimento.

Nel caso specifico vengano rinvenuti beni culturali la cui esistenza non era preliminarmente ipotizzata (ovvero area non preventivamente ritenuta a rilevanza archeologica), tutte le lavorazioni vengono sospese e viene notificata la situazione al Direttore Area Tecnica o suo delegato. A fronte della prima valutazione, il Direttore Area Tecnica o suo delegato provvedono a contattate le Autorità di riferimento per l'esecuzione delle relative indagini e definizione delle azioni da intraprendere.

In generale, a fronte della definizione delle specifiche progettuali e a fronte della definizione delle specifiche azioni di protezione dell'area protetta, AIES identifica un soggetto responsabile della supervisione e monitoraggio del rispetto e dell'effettiva implementazione dei presidi definiti.

Protocolli di comportamento e controllo

Di seguito sono riassunti i protocolli definiti relativamente all'attività sensibile individuata.

- In sede di avvio delle attività di progettazione, l'Area Tecnica verifica l'esistenza di aree protette che potrebbero essere influenzate dalle attività cantieristiche.
- Nel caso siano state identificate aree rilevanti e potenzialmente impattate dalle attività cantieristiche, l'Area Tecnica instaura un flusso comunicativo con i responsabili dell'area protetta di riferimento (e.g. Comune, gestori ZPS, gestori SIC, gestori Aree Parco) a cui sottopone il progetto e le azioni definite a tutela dell'area per valutazione.
- Nel caso di avvio di attività cantieristiche in area non preliminarmente definita come area protetta, nel caso vengano identificati beni culturali (mobili o immobili), le attività cantieristiche devono essere immediatamente interrotte e deve essere data comunicazione al Direttore Area Tecnica o suo delegato, i quali, a seguito di un'analisi informativa preliminare, attuano le dovute comunicazione alle Autorità pertinenti.
- In sede di progettazione o nel caso vengano identificate situazioni che lo richiedano, AIES identifica un soggetto formalmente incaricato di supervisionare l'effettiva implementazione delle azioni definite a tutela del sito protetto ed il loro rispetto.
- Nel caso in cui AIES si avvalga di personale esterno, a qualsivoglia titolo, gli stessi devono essere in possesso dei requisiti e delle competenze necessarie per poter supportare l'Associazione nella valutazione delle situazioni e la definizione di idonee azioni correttive, contenitive e protettive.

Associazione Irrigazione Est Sesia		
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – Parte Speciale R13	Rev. 6	Data 28/02/2024

In caso di affidamento delle attività connesse alla “Esecuzione di opere edili/lavori di manutenzione all’interno di siti protetti” a soggetto terzo, devono essere rispettati i principi di comportamento previsti nell’ambito del processo “Gestione degli acquisti di beni, servizi e consulenze”, a cui si rimanda.